

La sfida di un pensionato francese che dal '60 si fa fotografare accanto ai capi di Stato

Quelle di cui va più fiero sono le foto ufficiali alla cerimonia all'Eliseo per il cinquantenario della fine della Seconda guerra mondiale, l'8 maggio. Tra i 53 capi di Stato, 8 capi di governo, è in seconda fila, dietro Chirac, che è stato eletto la sera prima, Mitterrand che è ancora il presidente in carica, e Scalfaro. La stessa fila del cancelliere tedesco Kohl, che però è molto più ai margini, come lo è il vice-presidente Usa Al Gore. Perfettamente a suo agio, sorridente, distintissimo nel suo doppiopetto blu e fazzoletto rosso al taschino, intonato alla cravatta rossa. L'unico problema è che «Claude X» non è presidente o premier di nessun Paese, non è ministro o diplomatico, e nemmeno un gran commis dello Stato, nessuno l'aveva invitato. È solo un pensionato sessantacinquenne, cui piace stare in mezzo alle celebrità e ai potenti. X non è un nome di battaglia. Gli è rimasto appiccicato perché il fotografo della Reuters era riuscito ad identificare tutti gli altri, ma non lui, così sul provino accanto alla sua faccia aveva tracciato una «X».



Claude X tra i capi di Stato all'Eliseo durante la cerimonia dell'8 maggio

Sipa Press/Granada

Claude X, «nessuno» tra i grandi

Non c'è foto, pranzo o cerimonia ufficiale che gli sfugga: è sempre lì in prima fila, a sorridere, a stringere mani, a farsi ritrarre accanto ai potenti è ai famosi della Terra. Eppure è solo un pensionato francese, che con gran faccia tosta e piacere della sfida, riesce ad intrufolarsi ovunque, pure all'Eliseo. È solo la curiosità a spingerlo, un approccio culturale. Il prossimo obiettivo: «Riuscire a stringere la mano al Papa».

agli anni '60, quando si era ritrovato sempre quasi per caso sotto l'Arco di Trionfo accanto a Krusciov in prima visita ufficiale a Parigi e in rue de Malte accanto a De Gaulle, malgrado le eccezionali misure di sicurezza dei giorni delle barricate del maggio '68. Da quando nel '91 è andato in pensione da funzionario del Pmu, il Totip francese, può dedicarsi a tempo pieno alla sua attività preferita.

vata una telefonata da molto in alto. Dire che all'Eliseo sono imbarazzati è poco. «Impossibile che non avesse alcun invito o accredito. Senza alle tribune ufficiali non si accede. Certo una volta entrati, ci si può spostare. Il nostro compito a quel punto non è più verificare se uno ha l'invito, ma solo che nessuno possa mettere in pericolo la vita delle personalità», dicono i responsabili dei servizi di sicurezza. Come nella leggenda del tipo a cui si era rotta la sospensione della Rolls Royce in curva e che, presentandosi a pagare la riparazione, si sentì rispondere: «Impossibile signore, ad una Rolls non si rompono le sospensioni». Claude, ci dica la verità, l'hanno cercata quelli del Renseignements Généraux per appurare come è andata? «No, non ancora almeno», risponde con una fragorosa risata. Poi spezza una lancia a loro favore: «Non sono dei robot. Sono sensibili alla simpatia umana. Oltre alla considerazione che una volta accertatisi che uno non è pericoloso, c'è anche la comprensibile esigenza di evitare incidenti diplomatici da zelo eccessivo».

È vero che il suo prossimo obiettivo è stringere la mano al Papa, magari montare con lui sulla papamobile? Mi sa che col puriferno che ha suscitato la terranno d'occhio. «Era una battuta. Ma no, c'è ancora il Papa, ho risposto. Certo potrei essere costretto stavolta davvero a travestirmi, da vescovo».

È vero che il suo prossimo obiettivo è stringere la mano al Papa, magari montare con lui sulla papamobile? Mi sa che col puriferno che ha suscitato la terranno d'occhio. «Era una battuta. Ma no, c'è ancora il Papa, ho risposto. Certo potrei essere costretto stavolta davvero a travestirmi, da vescovo».

curiosità che mi spinge. Un approccio culturale. E mi cita Monsieur de la Rochefoucauld: «Siete nella società. Fate finta di esservi inseriti».

Ammetterà almeno il gusto della sfida? «Direi soprattutto il caso, la fortuna, un concatenarsi di circostanze. Ma è vero che c'è un elemento di piacere. Il piacere della curiosità e insieme il piacere del mantenere costantemente la lucidità. Ad ogni passo ti viene una piccola angoscia. Ti chiedi: fin dove mi potrà spingere? Ora mi fermano o arrivo in cima? E poi, passo a passo ti ritrovi dove non ti saresti aspettato. Non sono cose preparate. Viene così, da solo, naturalmente».

Non osiamo confessargli l'incubo più recondito di ogni giornalista. Ma chiediamo che fa quando si trova accanto a Clinton o a Chirac al cesso? Sbirchia? Gli stringe la mano? Lo intervista? Fa finta di niente? Certo la faccia tosta è un'arte.

La fama è scoppiata quando le foto sono finite sull'ultimo numero del settimanale «VSD» (venerdì, sabato, domenica). Ecco il misterioso «Claude X», l'impostore dell'Eliseo. Un volto che sei sicuro di aver già visto, ma non riesci a ricordarti dove. Poi all'improvviso l'illuminazione.

È vero che il suo prossimo obiettivo è stringere la mano al Papa? «Era solo una battuta. Certo per una volta potrei essere costretto a travestirmi davvero. Magari da vescovo».

vicinare come se niente fosse all'uomo più difeso di Francia. Ma il clamore suscitato dall'anticipazione su «VSD» li ha costretti a fare marcia indietro. «Alla luce delle particolari circostanze del momento (il terrorismo), abbiamo deciso di rinviare il servizio ad una delle prossime puntate», la spiegazione ai telespettatori. Deve essergli ar-

Abbandonato inventa un attentato

Un pacco sospetto contenente una bomba a mano del tipo ananas con sopra un busta strappata a metà contenente un pezzo di una lettera inequivocabilmente scritta dalla sua ex fidanzata con un messaggio minatorio: «Non dimenticherò mai come mi hai trattato quando siamo stati insieme, addio Maria». Sono gli ingredienti di un falso attentato inscenato da un marittimo di Giulianova (Teramo) che giovedì sera ha chiamato i carabinieri allarmato per la presenza di un pacco sospetto davanti alla sua abitazione. I carabinieri dopo una perquisizione nell'abitazione dell'uomo, hanno scoperto un nastro adesivo del tipo usato per chiudere la scatola del falso attentato e la parte mancante della lettera della sua ex fidanzata. Messo alle strette il marinaio ha confessato di aver inscenato l'attentato per vendicarsi della donna che lo aveva piantato.

Incatenati per il furto di un bonbon

Sarà processato il capitano di un peschereccio californiano che ha tenuto incatenati due membri dell'equipaggio per diversi giorni, durante una spedizione in mare, per la sparizione di un cioccolatino dalla cambusa. Bruce Moutier, capitano del Magie Dragon, è diventato ieri la seconda persona, in 55 anni, ad essere incriminato per «crudeltà verso l'equipaggio». In una vicenda che ricorda, vagamente, il celebre «Ammutinamento del Caine», il capitano Moutier sarebbe andato su tutte le furie, durante una spedizione di pesca del tonno al largo della California (durata 40 giorni), dopo aver scoperto la sparizione di un cioccolatino.

I due marinai Todd Schotanus e Jason Garinger, che si proclamano innocenti, erano stati accusati del furto e, dopo un sommario processo a bordo, incatenati dal capitano e tenuti senza mangiare. I due erano stati inoltre terrorizzati, con la minaccia di punizioni orribili, durante la navigazione. Una volta a terra i due marinai si sono rivolti ad un avvocato. Contemporaneamente anche il capitano ha denunciato per «ammutinamento» i due marinai. «Non dovrebbero lamentarsi - ha detto al giudice - in altri tempi sarebbero finiti in pasto ai pescecani».

Advertisement for René Clair's book 'L'Unità'. It features a black and white portrait of René Clair and the text: 'RENÉ CLAIR', 'LUNEDÌ 25 SETTEMBRE IL LIBRO L'Unità', 'ECONOMICI', 'Casalinghe: incontriamoci in discoteca scambiando telefono 144.128.01.21'.

Financial statement for Comune di Pinerolo (Provincia di Torino). The table is divided into 'ENTRATE' (Income) and 'ESPESE' (Expenses). It includes various categories like 'Personale', 'Materie prime', 'Investimenti', and 'Totale'. At the bottom, there is a section for 'Rendiconto consuntivo' and 'Bilancio consuntivo'.

Advertisement for 'PRIMA' magazine. It features the text: 'F IN EDICOLA PRIMA', 'ALLA RUSCONI EDITORI NON C'E' PROBLEMA', 'GIORGIO BOCCA: GEMINA E AGNELLI, GLI INTOCCABILI', 'GIULIANO AMATO: SPERANZA MA ANCHE INCUBO'. It also includes contact information for 'Prima comunicazione'.